

9 / 1 / 2019
Dir. 9 / 2019

Spett.li
Commissari Straordinari ILVA S.p.A. in A.S.
Prof. Enrico Laghi
Avv. Corrado Carrubba
Dott. Piero Gnudi
commissariostraordinario@gruppoilva.com

Oggetto: DPCM 29/09/2017 – Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 marzo 2014, a norma dell'articolo 1, comma 8.1, del decreto-legge 4 dicembre 2015, n. 191, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° febbraio 2016, n. 13 Allegato I – Prescrizione n. 55 – 57 del DPCM 14/03/2014 – Impianto di sinterizzazione.

Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 1, comma 9 del decreto legge 61/2013. – nota MATTM DVA 28231 del 13.12.2018

Spett.li Commissari di ILVA S.p.A. in A.S.,
facendo seguito a quanto contenuto nella nota del MATTM prot. DVA 28231 del 13.12.2018, si rende opportuno precisare quanto segue.

In data 31.10.2018 è stata inoltrata all'autorità competente una istanza per l'attivazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 1, comma 9 del D.L. 61/2013 in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del DPCM 29.09.2017.

Tale conferenza dei servizi è stata richiesta per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione di un sistema di filtri ibridi per il trattamento dei fumi primari dell'impianto di agglomerazione dello stabilimento di Taranto, in sostituzione del sistema a maniche già autorizzato dal DPCM 29.09.2017.

Tutto quanto sopra in coerenza con quanto riportato nel "Addendum ambientale" al contratto di affitto con obbligo di acquisto di rami di azienda sottoscritto con ILVA S.p.A. in A.S. in data 28.6.2017.

Al punto 3.3 lettera c) del suddetto Addendum viene specificato che i tempi previsti e ivi indicati per la realizzazione dell'intervento erano subordinati al previo ottenimento delle autorizzazioni necessarie entro il 31.12.2018.

Anche alla luce delle necessità di approfondimenti specificate nella nota del MATTM prot. DVA 28231 del 13.12.2018, che paiono trascendere i contenuti dell'Addendum e che potrebbero portare alla apertura di una procedura più lunga e complessa rispetto alla CdS di cui sopra, è risultato evidente che non sarebbe stato possibile ottenere le autorizzazioni necessarie nei tempi ed in coerenza con gli specifici obblighi indicati dall'Addendum.

A quanto sopra si vanno anche a sommare le ben note attenzioni di tutti i portatori di interessi che gravitano intorno al siderurgico di Taranto, rispetto alle attività di carattere ambientale in attuazione e che si attueranno nel sito ArcelorMittal Italia S.p.A..

Tali attenzioni sono poi ancor più forti per un impianto quale quello di produzione agglomerato, che è stato al centro di un acceso dibattito per le tecnologie da utilizzare per il mantenimento al minimo dei livelli emissivi, sottolineandosi da più parti come la tecnologia dei filtri a maniche possa offrire garanzie maggiori nelle circostanze date.

Per quanto sopra esposto, pur essendo fortemente convinti della validità tecnica della tecnologia dei filtri ibridi, riteniamo opportuno mantenere la tecnologia dei filtri a maniche. Rispetto a tale tecnologia, si rende tuttavia necessario il rinnovo delle autorizzazioni edilizie per l'installazione di tali filtri confluite nell'ambito del DPCM 29.09.2017. Pertanto, salvo Vostro diverso avviso, la scrivente procederà a fornirVi quanto tecnicamente necessario per richiedere le modifiche utili nell'ambito del procedimento di CdS di cui sopra al fine di ottenere il rinnovo delle autorizzazioni edilizie dei filtri a maniche. Tutto ciò anche al fine di rispettare la tempistica prescritta dallo stesso DPCM 29.09.2017 per la prescrizione 55-57.

Distinti saluti

ArcelorMittal Italia S.p.A.



ArcelorMittal Italia S.p.A.

Sede legale

Viale Brenta 27/29 - 20139 Milano
Italia

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte
della società ArcelorMittal S.A.

T +39 02 80650 1

F +39 02 80650309

arcelormittalitalia@legalmail.it

www.arcelormittal.com

Cap. soc. € 401.400.000 i.v.,
Socio Unico - R.E.A. 2525101 di Milano
Cod. Fisc e Part. Iva 10354890963